

FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO Stagione teatrale 2015-16

Due sono i grandi traguardi felicemente raggiunti dalla Fondazione del Teatro Stabile di Torino quest'anno: il 60° anniversario dalla sua fondazione (era il 27 maggio 1955) e l'entrata in vigore del nuovo decreto ministeriale che ha riconosciuto allo Stabile torinese lo status di Teatro Nazionale.

L'azione della Fondazione del Teatro Stabile di Torino, fin dalle sue origini protagonista della vita culturale cittadina e regionale per l'esperienza maturata nel settore dello spettacolo, opera su versanti diversificati e complementari: da un lato è segnata da una forte propensione alla partecipazione a progetti internazionali e a significative collaborazioni nazionali, dall'altro è interessata a sviluppare una specifica attenzione alla realtà territoriale, dando spazio e opportunità all'attività di soggetti produttivi piemontesi.

Collettore di idee e di progetti, stimolo al confronto, casa di giovani soggetti che si affacciano sulla scena culturale contemporanea: in questo consiste la capacità di interdisciplinarietà del progetto artistico della Fondazione Teatro Stabile di Torino, testimoniata dall'articolazione del cartellone 2015-2016. Il programma giocato su poetiche e generi estremamente differenziati, anche attraverso iniziative come il prestigioso Festival *Torinodanza*, ha rappresentato e continua a rappresentare un modello di riferimento nell'impostazione della politica culturale di un teatro stabile pubblico.

Strumento per lanciare un innovativo percorso produttivo che rafforza il ruolo del nostro territorio sulla scena culturale nazionale ed europea, l'importante lavoro del Teatro Stabile promuove un'idea di spettacolo vincente.

In tale contesto l'azione dello Stabile è volta a dare una risposta alle nuove esigenze dello spettacolo dal vivo, articolato nei suoi diversi linguaggi espressivi e rappresentato dalla tradizione, ma declinato anche attraverso le più nuove tendenze della ricerca e della contaminazione tra i generi.

La Regione Piemonte rinnova dunque il sostegno alla progettualità e ai programmi artistici della Fondazione, sottolineando il rilievo e il valore strategico dell'attività del Teatro Stabile di Torino nell'ambito delle proprie politiche culturali, volte in particolare alla promozione di un sistema teatrale regionale di cui lo Stabile è componente fondamentale.

L' Assessore alla Cultura e al Turismo

Il Presidente

Antonella Parigi

Sergio Chiamparino



IL SINDACO

Ogni anno la presentazione del nuovo cartellone del Teatro Stabile di Torino è l'occasione per (ri)scoprire il valore di una delle più importanti istituzioni italiane e, di conseguenza, per fare un piccolo bilancio sullo stato e sul ruolo del teatro pubblico nella nostra comunità.

Nel tempo lo Stabile è riuscito a salvaguardare un'offerta culturale qualificante, spaziando sapientemente attraverso i principali linguaggi espressivi del teatro e stimolando la ricerca nel settore, anche attraverso una profonda curiosità e interazione con quanto di nuovo si è proposto via via nel contesto internazionale.

Ciò è avvenuto nella piena consapevolezza della propria missione di servizio pubblico, senza mai cedere alla tentazione di rivolgersi ad una "cerchia di iniziati", incentivando altresì la formazione di nuovi spettatori.

La capacità, in sintesi, di coniugare la qualità artistica con la partecipazione è il vero tratto distintivo del lavoro compiuto in questi anni dal Teatro Stabile di Torino.

Pertanto è doveroso ringraziare tutta la compagine dello Stabile, dalla sua Presidente Evelina Christillin al Direttore Filippo Fonsatti, dal Direttore artistico Mario Martone agli artisti e alle maestranze, che con talento e passione civile hanno saputo fare del sistema teatrale torinese una realtà autorevole sul piano nazionale e internazionale.

Maurizio Braccialarghe

Piero Fassino

Assessore alla Cultura, Turismo e Promozione della città

Sindaco di Torino



La Compagnia di San Paolo rinnova il suo impegno per la Fondazione del Teatro Stabile di Torino

LA COMPAGNIA DI SAN PAOLO, SOCIO ADERENTE DELLA FONDAZIONE TEATRO STABILE DI TORINO, SOSTIENE L'ENTE TORINESE CON CONVINZIONE E FORTE IMPEGNO

In accordo con quanto previsto dalle sue Linee Programmatiche, la Compagnia di San Paolo sostiene i grandi enti lirici e teatrali torinesi che con le loro attività artistiche investono sullo sviluppo del territorio, in termini di formazione culturale della cittadinanza, di attrattività per il turismo e di indotto, senza transigere sulla qualità.

In particolare la Fondazione Teatro Stabile di Torino si è distinta nel corso degli ultimi anni per la sua capacità di realizzare un progetto artistico ampio e solido, capace di porsi come presidio culturale permanente del nostro territorio, attento alla formazione degli spettatori e delle nuove generazioni e soprattutto capace di trasmettere loro una identità culturale di alto livello, aperta e inclusiva, grazie anche a importanti collaborazioni e sinergie internazionali, nazionali e locali. Questi i tratti distintivi della programmazione del Teatro Stabile di Torino, che, forte di un'attenta ed efficace gestione artistica ed amministrativa, ha ottenuto riconoscimenti importanti e la qualifica di Teatro Nazionale, rafforzando la convinzione con cui la Compagnia di San Paolo mantiene il ruolo di socio aderente della Fondazione.

FONDAZIONE CRT



La Fondazione CRT per il Teatro Stabile di Torino

Torino, 27 maggio 2015 - La Fondazione CRT sostiene da sempre la Fondazione del Teatro Stabile di Torino, di cui è socio fondatore e alla quale ha garantito consistenti contributi sin dalla sua costituzione.

La Fondazione Teatro Stabile di Torino persegue finalità artistiche, culturali e sociali in sintonia con le attività della Fondazione CRT: la produzione e la distribuzione di spettacoli teatrali di grande valore artistico – che hanno contribuito al recente riconoscimento di Teatro Nazionale da parte del MiBACT – sono, infatti, efficaci sul piano dell'arricchimento culturale, dell'occupazione e dello sviluppo sociale ed economico e ben si conciliano con la mission dell'ente torinese.

Il sostegno della Fondazione CRT al sistema teatrale di Torino, del Piemonte e della Valle d'Aosta è intenso e capillare ed è destinato tanto alle massime istituzioni di settore, quanto all'attività di associazioni culturali di minore dimensione, ma di elevato valore artistico.

www.fondazionecrt.it





Con la nascita della nuova **Città Metropolitana di Torino**, le politiche culturali locali dovranno sempre più operare con una *logica di sistema*. Per garantire, nella situazione finanziaria complessa che stiamo vivendo, un'offerta culturale di *qualità* e *diffusa* nel territorio è necessario avere la capacità di valorizzare le *eccellenze* e di cooperare in modo innovativo con i soggetti privati. La **Città di Moncalieri** manifesta la propria grande soddisfazione per il riconoscimento di **Teatro Nazionale** assegnato quest'anno al **Teatro Stabile di Torino** da parte del **Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo**. Tale risultato conferma l'*eccellenza* che esso rappresenta per il *sistema* culturale e artistico del territorio metropolitano e regionale; coronando il periodo di forte crescita dell'attività produttiva e della qualità artistica degli spettacoli offerti, iniziato con l'insediamento del Consiglio di Amministrazione presieduto da Evelina Christillin, della direzione artistica di Mario Martone e della direzione di Filippo Fonsatti. Un'eccellenza nata ben 60 anni fa quando, il 27 maggio del 1955, il Consiglio Comunale di Torino deliberò la fondazione del *Piccolo Teatro della Città di Torino*: una storia di successi che si può apprezzare ora anche attraverso l'accesso *online* al catalogo e ai materiali messi a disposizione dal **Centro Studi**, nato nel 1973.

Alle storiche sale teatrali del Carignano e del Gobetti di Torino, si sono aggiunte da tempo quelle delle Fonderie Teatrali Limone di Moncalieri che rappresentano uno spazio di eccellenza sia per gli spettacoli di ricerca sia per i lavori più tradizionali. Un polo unico nel suo genere in Italia, aperto alla progettazione e all'elaborazione delle idee, al servizio di tutti (del teatro, dell'arte e della comunità intera): un formidabile strumento di crescita culturale e motore di sviluppo complessivo per il territorio di Moncalieri e più in generale per l'area sud della Città Metropolitana. Le Fonderie ospiteranno anche quest'anno una parte importante del ricco cartellone della Stagione Teatrale e del Torinodanza festival. Appare sempre più chiaro come grazie all'azione congiunta svolta dalla Città di Moncalieri e dal Teatro Stabile di Torino (attraverso la gestione e la programmazione realizzata alle Fonderie) sia grande l'opportunità offerta non solo ai cittadini/spettatori, ma anche alle associazioni e alle compagnie che operano sul territorio moncalierese. Questi soggetti hanno l'opportunità di scambiare esperienze e di cooperare all'interno di una vera e propria fabbrica delle arti: un punto nodale di un sistema culturale e artistico di scala nazionale e internazionale che abita il territorio moncalierese. Un polo produttivo di eccellenza dove si trovano: i laboratori di scenografia, di falegnameria, di carpenteria, di sartoria e - a breve distanza (in zona Vadò) - sono collocati anche i magazzini generali dello stesso Teatro Stabile. A titolo di esempio quest'anno ricordiamo: la collaborazione realizzata in connessione con lo spettacolo Ti amo lavoro - Conseguenze - prodotto da ACTI Teatri Indipendenti (con il sostegno del Sistema Teatro Torino) - programmato alle Limone (dal 7 al 12 aprile 2015) con la regia di Beppe Rosso. Lo spettacolo è stato preceduto da un interessante percorso laboratoriale che ha coinvolto in modo attivo circa 20 disoccupati residenti nella Borgata di S. Maria a Moncalieri; la quinta edizione di Cambioscena, il festival teatrale della Rete Giovani Teatro e Città che coinvolge ben 19 gruppi teatrali e più di 200 giovani, che quest'anno incontreranno e dialogheranno con gli attori neodiplomati della Scuola per Attori diretta da Valter Malosti (l'agenzia formativa del Teatro Stabile di Torino che ha sede alle Fonderie stesse). Una proposta culturale articolata, dunque, che garantisce al territorio un'offerta rilevante, integrata a quella promossa dall'Istituzione Musica Teatro di Moncalieri che con la sua programmazione ha previsto quasi cinquanta spettacoli. La cultura a Moncalieri, in questi cinque anni, è considerata come un formidabile strumento per promuovere crescita e sviluppo territoriale assicurando, attraverso la presenza del Teatro Stabile, anche interazioni di livello internazionale che offrono ai cittadini una programmazione degna di una capitale europea! I numeri e i programmi esprimono con chiarezza il valore e le potenzialità delle Fonderie Limone nel territorio locale e nel sistema teatrale metropolitano.

Siamo dunque particolarmente lieti di ospitare anche quest'anno alle Fonderie Teatrali Limone gli appuntamenti della **Stagione Teatrale 2015/16 del Teatro Stabile di Torino**, rinnovando l'impegno e la sfida a coniugare una capacità di realizzare produzioni e spettacoli di eccellenza con un forte radicamento territoriale.

Il Sindaco dr.ssa Roberta Meo L'Assessore alla Cultura Francesco Maltese

CARIPARMA PER LA CULTURA.



INVESTIAMO IN UN CAPITALE CHE ARRICCHISCE TUTTI.

L'Italia vanta un ricchissimo patrimonio culturale in ogni ambito di attività, una ricchezza da proteggere e sviluppare.

Cariparma Crédit Agricole, che ha tra i suoi obiettivi quello di valorizzare i territori facendone emergere le eccellenze, ha deciso di offrire un ampio sostegno alla cultura italiana per costruire un legame di continuità tra passato e futuro partendo da ciò che ha sempre rappresentato per il Paese un motivo d'orgoglio.

Il sostegno alla cultura in tutte le sue forme rappresenta uno degli ambiti della responsabilità sociale dell'Istituto di Credito, uno dei canali attraverso i quali restituire alla collettività parte di quanto ottenuto con l'attività d'impresa. L'arte è vista inoltre come strumento di coesione e motore di sinergie a livello locale e nazionale, tra enti pubblici

e privati. Chi vi investe agisce con una funzione di stimolo e fiducia e Cariparma Crédit Agricole intende avere un ruolo attivo a sostegno dei territori.

La Banca, quale investitore privato, ha intensificato i suoi interventi nel settore perché ritiene che alla base della crescita del capitale economico vi sia lo sviluppo del capitale sociale. Per questo, favorire la cultura significa favorire lo sviluppo economico.

Cariparma Crédit Agricole investe in un capitale che arricchisce tutti.

La partnership con il Teatro Stabile di Torino

Cariparma Crédit Agricole rinnova per il quarto anno consecutivo il sostegno al Teatro Stabile di Torino e lo fa in un 2015 ricco di traguardi e tappe importanti.

La Banca, da sempre attenta alle realtà capaci di proporsi come modello di diffusione della cultura sul territorio, ha da subito riconosciuto la rilevanza nazionale e internazionale delle stagioni proposte dal TST sotto la guida di Evelina Christillin, Mario Martone e Filippo Fonsatti.

Oggi questa eccellenza è universalmente riconosciuta grazie alla nomina a Teatro Nazionale arrivata a inizio anno dalla commissione consultiva per la prosa del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Un risultato importante che Cariparma Crédit Agricole è lieta di poter celebrare insieme allo staff del TST.

In questo 2015, inoltre, sarà tagliato un altro importante traguardo: il Teatro Stabile raggiungerà i 60 anni dalla nascita e dall'avvio sulla scena. Al Teatro e a tutti i suoi dipendenti e collaboratori vanno gli auguri e le congratulazioni di Cariparma Crédit Agricole con la speranza di poter condividere tante altre soddisfazioni proseguendo nel cammino congiunto a sostegno della cultura e della sua diffusione e tutela.

Profilo Gruppo Cariparma Crédit Agricole

Cariparma fa parte del gruppo francese Crédit Agricole, leader europeo nel settore bancario e assicurativo, presente con 11.000 filiali in oltre 70 Paesi nel mondo. Dal 2011, il Gruppo italiano è presente sul territorio nazionale con circa 900 punti vendita in 10 regioni (Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, Piemonte, Liguria, Toscana, Lazio, Campania, Umbria), tra i primi sette player nel panorama bancario per masse amministrate, con oltre 8000 dipendenti e 1.700.000 clienti.





Italy's favourite coffee

Dal 1895, Lavazza racconta la storia di una famiglia e di un'azienda che produce caffè.

Una storia di esperienza e qualità, valori che hanno reso Lavazza leader nel mercato locale e globale: oggi l'azienda è prima in Italia nel mercato retail con una quota a valore superiore al 45% (dati Nielsen), forte di 3.100 collaboratori e presente in oltre 90 Paesi.

É stato Luigi Lavazza, nella sua bottega di Torino, a inventare più di cento anni fa il concetto di miscela, l'arte di combinare diverse qualità e origini di caffè che ancora oggi contraddistingue tutti i prodotti Lavazza.

Sin dagli esordi Lavazza è stata definita un'azienda a "ciclo di innovazione continua", un percorso che l'ha trasformata da impresa commerciale a impresa industriale.

Dal chicco alle miscele, dal consumo domestico al fuori casa, dall'Italia al mondo: dopo 120 anni la storia continua. Oggi vengono consumate nel mondo oltre 17 miliardi di tazzine di caffè Lavazza, per portare ovunque il miglior caffè italiano.

Lavazza, Caffè Ufficiale di Padiglione Italia a Expo 2015, rappresenta oggi a livello mondiale il Made in Italy di qualità, riconfermando l'attenzione per la tradizione, l'autenticità e l'operosità che caratterizzano la propria realtà d'impresa.

L'azienda conta 120 anni di tradizione nel settore del caffè, senza mai trascurare il proprio territorio di origine. Proprio per sostenere il patrimonio culturale della città, Lavazza sostiene il Teatro Stabile di Torino, che ha di recente inaugurato nella rinnovata sala "Colonne del Teatro Carignano" una caffetteria aperta agli spettatori. Un salotto ideale per vivere l'esperienza autentica del caffè Lavazza e trovare, in un unico spazio, tutta la passione e la creatività dell'azienda, in un luogo d'eccellenza della cultura torinese.

Ufficio Stampa Lavazza: pressoffice@lavazza.it